

MORTI BIANCHE

16.12 01/09/2008

Inail: "Nel 2007 sono 1.210, il 10% in meno del 2006"

Roma - Nel 2007 ci sono stati in Italia 1.210 morti sul lavoro, un dato in diminuzione di quasi il 10% (per la precisione 9,8%) rispetto al 2006, quando a perdere la vita furono 1.341 persone. Sono i dati del Rapporto annuale dell'Inail sull'andamento infortunistico nell'anno 2007, presentati lo scorso 15 luglio.

L'Istituto rileva come, sulla scia di una tendenza storica del calo degli infortuni mortali fin dai primi anni '60 (quando si contavano oltre 4.500 morti l'anno), si assiste, dal 2001 al 2007, ad una ulteriore flessione di oltre il 20% in valori assoluti e di circa il 30% in termini relativi. Il calo e' stato sostenuto e continuo dal 2001 (1.546 casi) fino al 2005 (1.280 casi) per interrompersi nel 2006, quando si verificarono 1.341 'morti bianche'. Secondo l'Inail, pertanto, il calo delle vittime di incidenti sul lavoro, registrato tra il 2001 e il 2007, risulta molto sostenuto in tutti e tre i grandi rami di attivita' economica (Agricoltura, Industria e Servizi), sia in termini assoluti, sia in termini relativi. I settori piu' rischiosi sono quelli dell'industria pesante, delle costruzioni e dei trasporti. In calo anche gli infortuni totali: le denunce, nel 2007, sono state 912.615, -1,7% rispetto al 2006.

(DIRE)

© Copyright Redattore Sociale

[Stampa questo articolo](#)